

[Corso Residenziale]

La gestione clinica dei pazienti in trattamento con nuovi farmaci

Ancona, 10 settembre 2010

[Programma preliminare]

Venerdì, 10 settembre

- 9.15 Introduzione
Stefano Cascinu, Alfredo Falcone, Roberto Labianca

I SESSIONE

Nuovi farmaci 2010: quali problematiche?

Moderatori: Andrea Giovagnoni, Roberto Labianca

- 9.30 Nuove indicazioni
Alberto Zaniboni

- 10.00 La valutazione dell'attività
- Clinica Giordano Beretta
- Radiologia Clotilde Della Pina

II SESSIONE

Nuovi farmaci e gestione del paziente I Parte

Moderatori: Riccardo Cellerino, Alfredo Falcone

- 11.15 EGFR inibitori
Rossana Berardi

- 11.35 Presentazione di un caso clinico
Chiara Pierantoni

- 11.50 Discussione

- 12.00 Sunitinib
Camillo Porta

- 12.20 Presentazione di un caso clinico
Eva Galizia

- 12.35 Discussione

- 12.50 Everolimus
Sergio Bracarda

- 13.10 Lunch

III SESSIONE

Nuovi farmaci e gestione del paziente II Parte

Moderatori: Lucio Giustini, Rosa Rita Silva

- 14.10 Lapatinib/Trastuzumab
Andrea Fontana

- 14.35 Presentazione di un caso clinico
Paola Poletti

- 14.55 Discussione
- 15.00 Bevacizumab
Mario Scartozzi
- 15.20 Presentazione di un caso clinico
Lorenzo Fornaro
- 15.35 Sorafenib
Lucia Bonomi
- 15.55 Presentazione di un caso clinico
Sara Caponi
- 16.10 Discussione
- 16.30 Trabectedina
Roberta Sanfilippo
- 16.50 Presentazione di un caso clinico
Riccardo Giampieri
- 17.10 Discussione
- 17.30 Chiusura e questionario di valutazione dell'apprendimento

[Rivolto a]

Oncologi medici, radioterapisti, chirurghi oncologi

[Obiettivi]

Lo sviluppo impetuoso delle conoscenze delle alterazioni molecolari alla base di molti processi neoplastici ha portato allo sviluppo di numerosi farmaci contro questi bersagli cellulari. Dal primo farmaco "molecolare", il trastuzumab, abbiamo assistito alla introduzione nella pratica clinica di un crescente numero di agenti a bersaglio molecolare: l'imatinib nei GIST, il sunitinib nel carcinoma renale, il bevacizumab nel carcinoma del colon-retto, l'erlotinib nel carcinoma polmonare non microcitoma, il sorafenib nell'epatocarcinoma. Il loro impiego e' quindi diventata pratica terapeutica comune anche nei centri che non hanno partecipato allo sviluppo di questi farmaci. A rendere ancora piu' abituale l'uso di questi farmaci vi e' anche il fatto che l'indicazione iniziale piuttosto limitata si e' allargata a molte altre neoplasie. L'esempio piu' recente e' il trastuzumab che inizialmente indicato per la terapia di pazienti con carcinoma mammario HER-2 positivo ha trovato una nuova e rilevante indicazione nel carcinoma gastrico. In molte occasioni questi allargamenti di indicazione pongono nuovi problemi di gestione clinica essendo le caratteristiche dei pazienti molto differenti. Esistono poi le problematiche legate alla recente introduzione di nuovi agenti quali per esempio gli inibitori di mTOR nei carcinomi renale e nei tumori neuroendocrini. La limitata esperienza clinica di molti centri fa si' che il loro impiego non sia sempre ottimale.

Questo incontro vuole affrontare i problemi legati all'impiego degli agenti a bersaglio molecolare sia considerando il tema delle nuove indicazioni sia delle emergenti tossicita' caratteristiche di questi farmaci, e di come una oculata gestione clinica dei farmaci possa comportare un beneficio per i pazienti e per l'intero sistema sanitario.

[**Direttori**]

Stefano Cascinu
Clinica di Oncologia Medica
A.O. Ospedali Riuniti Umberto I
Università Politecnica delle Marche
Ancona

Alfredo Falcone
Dipartimento Interaziendale di Oncologia Medica
Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
Azienda USL-6 di Livorno
Pisa

Roberto Labianca
Dipartimento di Oncologia ed Ematologia
A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo
Bergamo

[**Relatori**]

Rossana Berardi
Clinica di Oncologia Medica
A.O. Ospedali Riuniti Umberto I
Università Politecnica delle Marche
Ancona

Giordano Domenico Beretta
U.O di Oncologia Medica
Istituto Clinico Humanitas Gavazzeni
Bergamo

Lucia Bonomi
Dipartimento di Oncologia ed Ematologia
A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo
Bergamo

Sergio Bracarda
SC Oncologia Medica
AUSL 8 Arezzo
Ospedale San Donato
Arezzo

Sara Caponi
U.O di Oncologia Medica 2 Universitaria
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Pisa

Riccardo Cellerino
Oncologia Medica
Università Politecnica delle Marche
Ancona

Clotilde della Pina
Divisione di Radiologia, Diagnostica e Interventistica
Università degli Studi
Pisa

Andrea Fontana
U.O di Oncologia Medica 2 Universitaria
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Pisa

Lorenzo Fornaro
U.O di Oncologia Medica 2 Universitaria
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Pisa

Eva Galizia
U.O.C. di Oncologia
Ospedale "Profili"
Fabriano

Riccardo Giampieri
Clinica di Oncologia Medica
A.O. Ospedali Riuniti Umberto I
Università Politecnica delle Marche
Ancona

Andrea Giovagnoni
Istituto di Radiologia
Università Politecnica delle Marche
Ancona

Lucio Giustini
Centro Oncologia
ASL 11 - Ospedale "A. Murri"
Fermo (AP)

Chiara Pierantoni
Clinica di Oncologia Medica
A.O. Ospedali Riuniti Umberto I
Università Politecnica delle Marche
Ancona

Paola Lucia Poletti
Dipartimento di Oncologia ed Ematologia
A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo
Bergamo

Camillo Porta
Sez. di Medicina Interna e Oncologia Medica
Università -IRCSS Policlinico S. Matteo
Pavia

Roberta Sanfilippo
Dipartimento di Medicina Oncologica
Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori

Milano

Mario Scartozzi
Clinica di Oncologia Medica
A.O. Ospedali Riuniti Umberto I
Università Politecnica delle Marche
Ancona

Rosa Rita Silva
Struttura Complessa U.O di. Oncologia Medica
Ospedale Generale di zona E. Profili
Fabriano (AN)

Alberto Zaniboni
Oncologia MedicaH. Poliambulanza
Brescia

[**Sede**]

Grand Hotel Palace
Lungomare Vanvitelli, 74
Ancona
Tel. 071.201813